



Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Via dei Monti Lepini, 73  
03100 Frosinone  
tel. 0775.290973  
fax 0775.202316  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.com](mailto:avvenire@diocesifrosinone.com)  
sito internet: [www.diocesifrosinone.com](http://www.diocesifrosinone.com)  
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](#)

Domenica, Vicaria di Veroli (ore 20.30): a Cefalù si incontrano le parrocchie di Veroli e Boville Ernica mentre a Chiaianaro quelle di M.S.G. Campano.

**Mercoledì 18** (ore 21) nella vicaria di Ceprano: a Madonna del Piane le comunità di Castro dei Volsci, Pofi e Vellecora; quelle di Ripi, Torrice e Arnara nell'oratorio di Ripi; Gepiano, Strangolagalli e Favaterra nell'aula Paolo VI della chiesa di S. Rocco a Ceprano.

Spreafico celebra san Cataldo:  
«Radunò tutti attorno a Gesù»

# «Insieme, per crescere in armonia»

**U**n invito a prendersi cura degli altri e a fare le cose belle. E' l'appello di Spreafico durante l'omelia per la festa di San Cataldo, a Supino, che come ogni anno ha richiamato un gran numero di fedeli giunti in paese anche dal comprensorio come anche le rappresentanze degli emigrati. Vi hanno partecipato vari sacerdoti della diocesi, assieme al parroco padre Roberto Mabilia che guida le comunità parrocchiali del paese.

Martedì scorso, dopo l'accoglienza in piazza Umberto I monsignor Spreafico ha presieduto la Celebrazione Eucaristica nel Santuario, cui è seguita la processione con la statua e il braccio del Santo.

Nella sua omelia il vescovo Ambrogio ha ricordato l'insegnamento di san Cataldo «la festa di questo nostro santo vescovo ci ricorda che lui era un pastore, cioè era un uomo scelto da Dio per aiutare gli altri a vivere con Gesù. Un uomo inviato da Dio per preoccuparsi degli altri, per radunare tutti intorno a Gesù, come il pastore raduna le pecore nello stesso ovile», come ci racconta l'immagine che ritroviamo all'interno del Vangelo di Giovanni «Io sono il

buon pastore - dice Gesù - il buon pastore da la sua vita per le pecore». L'insegnamento di san Cataldo è la capacità di «saper mettersi insieme uomini e donne diversi, perché ciascuno di noi è diverso dall'altro. Tante volte la nostra diversità ci porta a contrapporsi, magari a litigare, a voler far prevalere le proprie ragioni e il proprio modo di vivere. Ma quanto è triste voler prevalere sugli altri! Tante volte accade in famiglia, nella comunità parrocchiale, nella comunità civile. Quanto è triste, oltre che difficile, dover fare così tanta fatica a trovare un accordo, a mettersi insieme per lavorare tutti quanti per il bene comune e per il bene degli altri».

Ecco allora l'esempio che ci viene dal pastore: «qual è il suo compito? Radunare attorno a Gesù che, care sorelle e fratelli, ci riunisce intorno al nostro pastore. E' colui che ci vuol bene e ci perdonà». Impariamo da san Cataldo che il pastore è «colui che crea unità, comunione, armonia, tra uomini e donne diverse».

Per spiegare in maniera semplice ed efficace il significato del vivere in armonia, mons. Spreafico ha portato l'esempio del cantare insieme, come il bel coro interparrocchiale che ha



## pellegrinaggi

**A Lourdes e Fatima**  
Tra gli "itinerari dello Spirito" messi a punto per il 2016 dall'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi, in collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi:

**Lourdes** (viaggio in aereo, con volo Alitalia, partenza da Frosinone in autobus con accompagnatore): dal 28 giugno al 2 luglio; dal 25 al 29 luglio; dal 12 al 16 agosto.

**Fatima e Lisbona** (con viaggio in aereo e volo Tap, partenza da Frosinone in autobus con accompagnatore) è in programma dal 12 al 15 settembre.

Per informazioni o organizzare altri itinerari rivolgersi al direttore dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi don Mauro Colasanti il martedì, giovedì e sabato, dalle 9.30 alle 11.30 presso la Curia di Frosinone (telefono 0775.290973 - 0775.290852, e-mail [pellegrinaggi@diocesifrosinone.com](mailto:pellegrinaggi@diocesifrosinone.com)).

animato la celebrazione il giorno della festa: «quando in un coro si vuole cantar bene, ci vuole armonia»: ciascuno canta o suona senza tener conto degli altri, il risultato sarà tutt'altro che gradevole.

E così accade anche nella quotidianità: «quanta poca armonia c'è anche nella vita, perché ciascuno vuole fare come

vuole e imporre la sua voce su quella degli altri». Al contrario, dobbiamo imparare a vivere da persone insieme personali perché non vivendo in armonia con gli altri «non vive male». Soltanto in questa ottica, potremo fare il bene comune e degli altri, perché «il bene non può essere soltanto il nostro». Gesù ci insegna un grande segreto: «quando facciamo del bene agli altri, facciamo anche a noi stessi».

A volte, «siamo tristi perché preoccupati soltanto dei nostri problemi, mentre il pastore è colui che si occupa degli altri e si preoccupa di mettere insieme le diversità».

Ma per creare armonia nella vita di tutti i giorni, nella famiglia come nella comunità parrocchiale e civile, ognuno deve imparare a un po' s'è e cominciare a vivere insieme, mettendo insieme le ragioni e le differenze di ciascuno. Altrimenti, non si è pastori bensì mercenari, nel senso che ci si occupa degli altri per il proprio interesse, ma un cristiano non può mai essere un mercenario: nella sua vita deve esserci quella gratuità dell'amore che dona gioia a chi la riceve e a chi la dona.

r.c.

## La sezione Aimc intitolata a Lauretti

**G**iovedì pomeriggio la sala «Mons. Marafini» dell'Episcopio ha ospitato l'incontro sul tema «Figura e ruolo del docente nel nuovo scenario della riforma della scuola» organizzato dalla sezione frusinate dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici.

L'incontro, cui hanno preso parte diversi docenti, soprattutto della scuola primaria, ha costituito anche un'occasione per rilanciare con nuove energie e nuove motivazioni l'impegno di questa Associazione sul territorio della nostra diocesi.

Lavori finiti di don Gianni Guglielmi, direttore pastorale e direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale scolastica e ha portato il suo saluto anche il Vescovo esprimendo il suo personale incoraggiamento al rinnovato impegno dell'Aimc in diocesi, sottolineando la naturale vocazione culturale dell'esperienza cristiana.

L'assemblea è stata l'occasione per ricordare la figura dell'insegnante Marisa Lauretti, cui è dedicata la sezione Aimc. L'hanno ricordata la nipote la dottoressa Roberta Diamanti, e una delle sue colleghi, l'insegnante Rita Minotti, raccontando della sua vita professionale ma anche dell'impegno nell'associazionismo cattolico. La Lauretti insegnò nei comuni di Falcirino, Trivigliano, Alatri, Boville, e a Monte S. Giovanni Campano. Per molti anni, prima del trasferimento a Frosinone, insegnò nella

Scuola  
Elementare di Porrino che per suo desiderio e iniziativa fu intitolata a Francesco d'Assisi. Dal 1983 insegnò a Frosinone fino al 1992 anno del pensionamento.

A partire dagli

anni '60 iniziò il suo impegno con l'azione Cattolica di Frosinone, iniziativa del Presidente diocesano nei primi anni '70.

Nella parrocchia di S. Antonio servì per molti anni e con grande dedizione l'incarico di Catechista preparando molti bambini della parrocchia alla Prima Comunione e alla Cresima. Dagli anni Ottanta iniziò la sua collaborazione con le Missionarie della Carità di Roma. Coinvolse, grazie anche alle sue grandi capacità organizzative, amici e parenti nel volontariato con le Suore di Madre Teresa di Calcutta; oltre alle iniziative a favore dei poveri assistiti dalle Missionarie, stabili profondi e personali rapporti di amicizia con molte suore che superando limiti fisici, di età e di tempo,

raggiunsero il loro culmine in tutte le parti del mondo, dalla Russia, al Canada alla Patagonia. L'8 gennaio 2010 è morta nella sua casa a Frosinone e riposa nel cimitero di San Donato Val Comino.

E' stata poi la volta della presidente regionale dell'Aimc, Rosa Musto, e del presidente nazionale Giuseppe Desideri, che hanno fatto il punto sull'attuale situazione della scuola italiana ma anche sull'urgenza dell'impegno associativo dei protagonisti dell'educazione per il futuro della mondo della scuola.

La settimana prossima ci sarà un'altra occasione per la formazione degli insegnanti. E' infatti in programma un incontro di aggiornamento, organizzato dall'Ufficio diocesano, che si terrà venerdì prossimo, 20 maggio, nella sala «Marafini» dell'Episcopio di Frosinone. Porterà il suo contributo don Filippo Morlachini, direttore dell'ufficio per la pastorale scolastica e l'insegnamento della religione cattolica presso il Vicariato di Roma.

**Giovedì 26  
a Frosinone  
Messa solenne  
e processione  
del «Corpus  
Domini»**



Sarà piazza Domenico Ferrante, ovvero il piazzale antistante la parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù ad ospitare quest'anno la Celebrazione diocesana del Corpus Domini.

La Celebrazione Eucaristica, presieduta dal vescovo Ambrogio e concelebrata dai sacerdoti e dai religiosi della diocesi, è in programma alle ore 19.30 di giovedì 26 maggio.

## La «peregrinatio» della statua del Sacratissimo Cuore di Gesù

**L**a parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù si sta preparando alla festa di giugno con una peregrinatio della statua, iniziata martedì e giovedì scorso.

Mercoledì 18 l'iniziativa interesserà le case popolari di via Mola Vecchia mentre venerdì 20 ci si ritroverà in piazza caduti di Nassirya: appuntamento alle 21 per un momento di preghiera e la recita del Rosario; nel pomeriggio di domenica 21, la peregrinatio farà tappa presso la Chiesa di S. Antonio mentre nella serata di martedì 24 ci si ritroverà ai condomini di via Simonecelli e venerdì 27 nella zona di Selva Polledra.

Domenica 29 maggio, alle 18, esposizione del Ss.mo Sacramento.

Ora Santa per la Divina Misericordia, mentre il 30 e 31 maggio alle 18.15 ci saranno il Rosario e la Coroncina della Divina Misericordia cui seguirà la messa.

Il triduo di preghiera, oltre ai

momenti di preghiera e alla celebrazione eucaristica, avrà ogni giorno una messa e una testimonianza: mercoledì 1° giugno «Sacro Cuore e la Misericordia» con sr Rosalba Saccoccia delle suore giuseppine; il giorno seguente «Sacro Cuore e la carità» con la testimonianza di un operatore della Caritas; venerdì 3, «Sacro Cuore e famiglia» con la partecipazione di una famiglia della equipe diocesana di pastorale familiare.

Sabato 4 giugno a messa delle 19 presieduta da P. Giulio Albanese e processione per le vie del quartiere, mentre domenica 5 la celebrazione conclusiva verrà presieduta dal vescovo Spreafico.

Sul sito web della parrocchia, disponibile all'indirizzo <http://www.sacrocuorefrosinone.it>, trovate il programma, completo anche delle iniziative di intrattenimento che animeranno la comunità dal 29 maggio al 5 giugno.

La giornata di martedì 24, giorno della festa, inizierà alle 10 con la Messa in Suffragio dei Caduti. Alle 17.45 ritrovo nella chiesa di S. Agostino, alle 18 Vespri solenne nella Concattedrale di S. Andrea Apostolo e processione con il Busto della Santa Patrona; all'arrivo in Basilica, sarà aperta la Porta dell'Indulgenza, seguirà la Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Ambrogio, al termine della quale avrà inizio la processione con la statua di Santa Maria Salome.

Sabato 25 maggio S. Messe in programma alle 7.30, 9.30 e 10.30 (quest'ultima sarà presieduta dall'Abate Preside di Casamari, Dom Silvestro Buttarazzi). Al termine della Celebrazione Eucaristica delle 19 il busto della Patrona sarà accompagnato alla Teosofia della Concattedrale di S. Andrea. Come da tradizione, dal 22 al 24 seta - alle 21 - il suono delle campane della città annuncerà la festa.

**L'agenda**  
DOMANI  
Incontro curato dall'Ufficio Catechistico diocesano (ore 20.30, Auditorium Diocesano).

**VENERDÌ 20 MAGGIO**  
«Scuola e nuovo umanesimo» è il titolo dell'appuntamento formativo per docenti, di religiosi e non, organizzato dall'ufficio scolastico diocesano (dalle ore 17, in Episcopio a Frosinone).

**GIUGNO 26 MAGGIO**  
A Frosinone celebrazione diocesana del Corpus Domini: s. messa alle 19.30 presso il Ss.mo Cuore di Gesù, seguirà la processione fino a S. Maria Goretti.



## Festa per S. Maria Salome

**D**a domani le celebrazioni per Santa Maria Salome patrona della diocesi e della città di Veroli, che dal 1209 ne custodisce le reliquie.

In Basilica domani Rosario alle 18 e a seguire la s. Messa, mentre da martedì e fino a lunedì 23 maggio le comunità parrocchiali verolane si recheranno in pellegrinaggio nella Casa della Patrona: si ritroveranno alle 18.30 presso la chiesa di S. Agostino e dopo un momento di preghiera raggiungeranno in processione la Cattedrale di S. Maria Salome e comincierà il cammino di processione con la statua della Patrona.

Sabato 21 si vivrà un momento dedicato alle famiglie: appuntamento alle 17.30 nella chiesa di Madonnina degli Angeli e poi in processione si raggiungerà la Basilica e durante la celebrazione eucaristica ci sarà l'affidamento dei bambini alla protezione della Patrona.